**Comunicato stampa n°1  Dicembre 2022**

*Da lunedì 12 dicembre al 21 marzo 2023, presso Il Margutta Veggy Food & Art di Roma, appuntamento con “Attimo, sei bello!”: dieci fotografi raccontano la grande danza mondiale*

**"Attimo, sei bello!”, in via Margutta la duplice mostra fotografica che immortala la bellezza della grande danza**

*In mostra gli scatti di Damiano Mongelli, Pierluigi Abbondanza, Cristiano Castaldi, Vincenzo Cositore, Massimo Danza, Jack Devant, Younsik Kim, Malcolm Levinkind, Enrico Ripari, Graham Spicer*

**LA MOSTRA -** Frammenti di eternità che raccontano bellezza, forza, anche dolore. Scatti strappati al movimento fluidifico e appassionato della danza e incorniciati per diventare “per sempre”. Scorci di incanto che immortalano le étoiles della danza mondiale nei più grandi balletti della storia. ***Attimo, sei bello****!*, che rimanda allo storico invito *“Se dirò all'attimo: sei così bello, fermati!”* di Goethe,è la duplice mostra dedicata a spettacoli curati da Daniele Cipriani, i Gala internazionali di danza *Les Étoiles* e a *L’Uomo che danza - con i costumi di Roberto Capucci*.

L'esposizione, voluta dalla **Daniele Cipriani** **Arte** e **Tina Vannini**, ospitata presso il ristorante vegetariano **Il Margutta Veggy Food & Art**, a Roma, in via Margutta 118, aprirà **lunedì 12 dicembre**, vernissage ore 19-21, e sarà visitabile **sino al 21 marzo 2023**. La mostra ***Les Étoiles***abbraccia gli scatti di **Pierluigi Abbondanza, Cristiano Castaldi, Vincenzo Cositore, Massimo Danza, Jack Devant, Younsik Kim, Malcolm Levinkind, Enrico Ripari e Graham Spicer**; con ***Il giudizio universale***, invece, il protagonista è **Damiano Mongelli**.

**LES ÉTOILES -** Percorrono il globo per fotografare le stelle internazionali della danza che il gala *Les Étoiles,* la cui 12a edizione si svolgerà **il 28 e il 29 gennaio 2023** all’Auditorium Parco della Musica di Roma (Sala S. Cecilia), riesce a riunire per poche serate. E sono pronti per “rendere arte l’arte stessa”, immortalando il movimento e incorniciandolo per sempre. Le loro creazioni sono state raccolte in una sala, che comprende gli scatti di **Malcolm Levinkind, Massimo Danza, Jack Devant, Graham Spicer, Enrico Ripari, Vincenzo Cositore, Pierluigi Abbondanza, Cristiano Castaldi e Younsik Kim**.

Nelle stampe le étoiles della danza mondiale: Polina Semionova e Svetlana Zakharova ne *La morte del cigno*, Marianela Nuñez in *Giselle*, Silvia Azzoni e Alexandre Ryabko in *Terza Sinfonia di Mahler,* Friedemann Vogel in *Mona Lisa,* Natalia Osipova in *Ashes,* Sergio Bernal ne *Il cigno* e poi insieme a Calvin Royal III in *Touché*, Vadim Muntagirov e Fumi Kaneko ne *Il lago dei cigni,* Maia Makhateli in *Don Chisciotte,* Jacopo Tissi e Alena Kovaleva in *Diamonds.*

**IL GIUDIZIO UNIVERSALE -** Oniriche, psichedeliche, dinamiche: un caleidoscopio multicolore di forme e di gesti consente di intraprendere un introspettivo viaggio tra memoria e futuro, fantasia ed inconscio. Negli otto scatti tratti dal reportage della performance-evento *L’Uomo che danza - con i costumi di Roberto Capucci*, i confini tra fotografia e pittura si sfumano per ottenere qualcosa di nuovo, con esiti sorprendentemente michelangioleschi: un omaggio, forse inconscio, al suo *Giudizio Universale*. *“Una celebrazione di vita e colore, di rinascita e metamorfosi –* spiega **Lula Abicca** nel suo testo *- tra corpi in torsione e muscoli tesi, con un motore centrale che determina inesorabile, nuovi equilibri e posizioni”*.